

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anni L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione:
 Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occa-
 sionale, finanziaria; pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuarii L. 0.75.

Energica controffensiva polacca

Stanno mutandosi le sorti della battaglia?

Victoriosa controffensiva polacca

VARSAVIA, 17 (rit.). — La situa-
 zione generale dei due eserciti avver-
 sari è ancora incerta. I polacchi si tro-
 vavano in una situazione criticissima
 quando l'esercito russo che si era avvi-
 cinato fino ai forti della difesa di Var-
 savia.
 Il giorno 15 agosto i polacchi scate-
 narono una vasta controffensiva ed u-
 scirono dai forti di Modlin liberarono
 una settentrionale della Narva e
 il giorno 16 la testa di ponte di
 Dvinsk. Il nemico, battuto precipito-
 mente in ritirata, abbandonò notevol-
 mente le operazioni all'ala destra polacca
 conformemente al piano sta-
 bilito dal comando.

La controffensiva continua con successo

PARIGI, 18. — Un'informazione del-
 l'agenzia Havas dice che le notizie per-
 venute da Posen sono abbastanza rassicu-
 ranti per la situazione in Polonia.
 La controffensiva per liberare Graudenz
 è riuscita. La via di Danzica e il corridoio
 non sono più minacciati. I treni vanno
 sino a Strasburgo sulla Drezna. Le truppe
 polacche che vengono da Thorn continuano
 a progredire verso oriente.

L'esultanza di Varsavia

PARIGI, 18. — Il « Matin » riceve
 da Varsavia il seguente proclama:
 « Varsavian! Il Governo ha ricevuto
 informazioni sulla marcia vittoriosa
 delle truppe nostre sul fianco delle forze
 nemiche. Un attacco diretto perso-
 nalmente dal comandante in capo del
 nostro esercito ha già raggiunto la linea
 Klawolin-Patchew. Si annunzia che
 quattro divisioni bolsceviche sono state
 distrutte sulla linea di difesa di Varsavia.
 Gli attacchi accaniti del nemico
 sono stati tutti respinti ed il nemico ha
 subito gravi perdite.

L'ultimo bollettino russo

ZURIGO, 18. — Un radiotelegramma
 da Mosca in data 27, ore 16, comunica:
 Sul fronte occidentale nella direzione
 di Lodz le truppe rosse sono avanzate.
 Esse hanno occupato parecchie local-
 tà impadronendosi di sei cannoni e di
 altro materiale da guerra. Ad occiden-
 te di Pudinow le truppe rosse hanno
 impegnato con successo un combattimen-
 to ed hanno fatto prigionieri. Il 14
 agosto nostre truppe si sono impadroni-
 te di Sokal nella regione di Brody,
 dove si svolgono i combattimenti a noi
 favorevoli. Lo stesso giorno le nostre
 truppe hanno occupato Brody, Zoblete
 e parecchie altre località. Sul fronte sud
 occidentale in direzione di Tarnopol si
 sta svolgendo la lotta.

L'America diffida dal dare denari suoi alla Polonia

WASHINGTON, 18. — Il Governo
 degli Stati Uniti aveva fatto approvare
 un credito di 250 milioni di dollari de-
 stinato ad anticipazioni a nazioni eu-
 ropee amiche impegnate in operazioni
 contro Stati nemici, ma siccome teorica-
 mente gli Stati Uniti non sono in
 guerra con la Russia dei Sovieti il tesoro
 americano ritiene che non si abbia
 diritto di disporre di una somma qualun-
 que di questo credito per fare un pre-
 stito alla Polonia in guerra contro i
 Sovieti. Tale credito deve dunque esse-
 re versato al tesoro.

Un governo polacco separatista costituito a Posen

PARIGI, 18. — L'agenzia Havas riceve
 da Varsavia: Si ha da fonte ufficiale
 che un Governo separatista è stato
 costituito in Posen. Tutti i ministri
 continuano a funzionare nella capitale.
 Parecchi ministri hanno visitato vari
 settori del fronte.

Lloyd George partito per la Svizzera

LONDRA, 18. — Lloyd George ha
 lasciato Londra stamane per Lucerna
 accompagnato dai suoi figli. Il primo
 ministro si è recato in vettura alla sta-
 zione di Vittoria dove alle ore otto ha
 preso il treno per il continente. Tra i
 membri del seguito ha dodici persone.
 Appariva in buona salute e di umore
 gaio. Poche persone si trovavano alla
 stazione all'ora della partenza che non
 era conosciuta dal pubblico, ma quelli

che erano presenti hanno acclamato il
 primo ministro quando il treno si è
 mosso.

PARIGI, 18. — Lloyd George che
 traversa oggi la Francia per recarsi a
 Lucerna avrà un colloquio coll'ambas-
 ciatore inglese a Parigi al suo passag-
 gio a Champigny.

PARIGI, 18. — Un telegramma da
 Boulogne sur Mer comunica: Lloyd
 George è arrivato a mezzogiorno a bordo
 del «Folkestone». Dopo esser stato salu-
 tato da un sottosegretario il primo
 ministro inglese si è recato al buffet
 della stazione marittima dove ha fatto
 colazione indi ha preso posto col suo
 seguito nel treno speciale che deve con-
 durre in Svizzera.

Significativo il fatto che Millerand
 non s'incontra col primo ministro in-
 glese, mentre attraversa il territorio del-
 la Francia e che Lloyd George ha gli
 ossequi d'un semplice sottosegretario
 soltanto, mentre giorni fa si annuncia-
 va pel 15 un necessario colloquio Lloyd
 George-Millerand che non ebbe più
 luogo.

Il primo Nunzio presso la Svizzera

BERNA, 18. — Il Consiglio federale
 ha dato il suo gradimento alla nomina
 di mons. Naglione a Nunzio Apostolico.
 Sede della nunziatura sarà Berna.

Mons. Maglione è il primo Nunzio
 dopo un lasso di tempo secolare che tra
 Svizzera e Vaticano non c'erano rappor-
 ti diplomatici.

La gravissima situazione dei francesi in Cilicia

MARSIGLIA, 18. — L'evacuazione,
 per parte delle truppe francesi d'Oriente
 non ha potuto essere smentita, ed
 oggi si hanno altri e più gravi partico-
 lari sulla situazione militare della Cilicia.
 Adana, centro e base di tutta la
 divisione della Cilicia, è stata bombar-
 data il 23 luglio dai cannoni turchi, i
 quali hanno tenuto sotto il loro fuoco
 la casa stessa del generale comandante.
 Contrariamente a quanto recano i bol-
 lettini di vittoria, redatti a Beyrouth,
 fino dal 1919, sono sempre le stesse trup-
 pe — otto battaglioni — quelle che si
 battono senza tregua né riposo, corren-
 do da un punto all'altro della Cilicia;
 questi battaglioni sono ormai sfiniti e
 coronano a un disastro certo se Beyrouth
 non si decide ad inviare dei rinforzi.
 Siamo di fronte a tutta una serie di
 scacchi dopo Marache, Ourfa, Bozanti,
 Islahe, Aïram-Sis ed ora anche la ca-
 pitale armena, Osmanié, è stata evacua-
 ta sotto il bombardamento dei turchi,
 non senza aver lasciato truppe e mate-
 riale.

In questo momento, il porto d'Alessan-
 dretta non è più difeso contro i Kemal-
 listi che dal centro fortificato di
 Dardiel, Che Dardiel cada, e Alessan-
 dretta, centro di rifornimento della di-
 visione d'Aleppo, si troverà sotto il fuo-
 co come Adana, Tarsus e Mersina, e
 allora tutta la Siria sarà minacciata. E'
 certo che il grosso centro rivoluziona-
 rio d'Antiochia non resterà inattivo e
 si sa pure che 12,000 tartari e curdi si
 concentrano per rinforzare i kemalisti.

L'autovelivolo esplosivo

PARIGI, 18. — L'olandese Fokker,
 per primo, aveva ideato un velivolo
 che con le sole sue forze servisse a lan-
 ciare esplosivi a lunga portata. Il co-
 mando tedesco chiedeva un apparecchio
 capace di volare 405 ore e diretto
 mediante le onde hertziane. I francesi
 affermano d'averne già tentato la pro-
 va con un velivolo Voisin, prova però
 che non diede buona riuscita perchè lo
 autovelivolo precipitò in mare. Ad ogni
 modo è certo che fra pochi anni s'avran-
 no queste nuove invenzioni telemeccaniche
 come una realtà.

Un solo aeroplano ne potrà dirigere
 506 e forse si dirigeranno da terra.
 Costerà meno un autovelivolo che un
 proiettile di cannone tedesco e si
 ammorzerà dall'alto senza alcun rischio
 della vita. Sarà un'arma terribile det-
 tata dal progresso delle scienze e della
 civiltà.

Le olimpiadi di Anversa

Il re del Belgio si congratula cogli italiani
ANVERSA, 17. — Oggi il re del Bel-
 gio ha inaugurato i lavori del Comi-
 tato internazionale olimpico per la scel-
 ta della sede dell'ottava olimpiade nel
 1924. Trattandosi coi vari delegati del
 Sovrano ha avuto parole di vivissima
 compiacimento per la splendida vittoria
 della scherma italiana e per le egregie
 affermazioni dell'atletica leggera dei
 concorrenti italiani. Le candidature dei

l'ottava olimpiade sono 10: Olanda,
 Italia, Stati Uniti, Francia, Inghilterra,
 Spagna, Ceco-Slovacchia.

Quanti uomini ha perduto la Germania in guerra

ZURIGO, 18. — I giornali berlinesi
 pubblicano oggi le cifre ufficiali defini-
 tive delle perdite subite dalla Germa-
 nia durante la guerra: nell'esercito
 1.718.608; nella marina 24.726; dispersi
 (probabilmente uccisi) 507. Morti complessi-
 vamente 1.748.341.

Altra vittoria italiana alle olimpiadi

ANVERSA, 18 (Olimpiadi). — Frigerio
 di Milano ha vinto la finale per il
 campionato dei diecimila metri marcia
 effettuando il percorso in 48 minuti, sei
 secondi e un quinto; Secondo John Ir-
 man americano; terzo Karl Grane in-
 glese.

Alla gara parteciparono 10 concorrenti
 che Frigerio ha battuto nettamente
 distaccandosi da loro per un mezzo
 giro di pista. La vittoria italiana è
 stata salutata dalla marcia reale italia-
 na e della bandiera italiana che è
 stata subito inalzata sull'aereo di trionfo.

Echi del discorso di un ministro delle Terre Liberate

VENEZIA, 18. — E' stata pubbli-
 cata da alcuni giornali la notizia che
 dopo un discorso tenuto ieri dal mini-
 stro delle Terre Liberate on. Rainieri si
 sarebbe tenuta una assemblea alla quale
 avrebbero partecipato senatori e deputati
 ed in cui si sarebbe votato un ordine
 del giorno che suonava sfiducia per
 l'opera del Governo e invocava l'azione
 diretta delle masse.

Tale notizia è inesatta. Si tratta di
 una riunione partigiana indetta in au-
 tecondenza dal Comitato interprovincia-
 le e da quello di agitazione alla quale
 intervennero soltanto alcuni deputati
 appartenenti ai Comitati stessi ma nes-
 sun senatore. Del resto nelle conversa-
 zioni che si sono svolte oggi tra il mi-
 nistro e le varie rappresentanze degli
 interessati il programma del Governo
 per ciò che riguarda la federazione e
 la procedura di liquidazione dei danni
 in rapporto alla urgenza di una gran-
 duale programmazione applicativa della
 stessa legge, ha avuto nuova illu-
 strazione considerandone invece la so-
 stanziale coincidenza fra le condizioni
 del Veneto e i propositi del ministro.

IN BREVE

Il cinematografo moderno fu incendiato
 a Volterra causa un corto circuito
 nella cabina. Ne seguì un panico in-
 descrivibile; nella fuga si ebbero molti
 contusi e feriti. Una donna ed una bam-
 bina ebbero le gambe rotte.

Fra repubblicani e socialisti — una
 ventina per parte — alla una antim. di
 lunedì a Sant'Alberto di Ravenna, in-
 contratisi davanti alla caserma dei ca-
 rabinieri, si scambiarono parecchi colpi
 di rivoltella. Poi fuggirono. Venne sparato
 anche contro i carabinieri sopra-
 giunti, ma senza colpi. Certo operato
 Zoli fu ferito dai carabinieri.

Venezelos, fra alcuni giorni potrà ritorna-
 re in Grecia. I sanitari non pub-
 blicano più bollettino. Comincia già ad
 alzarsi da letto.

Annotando

Attentato contro il P. P. sventato.
 Si ha da Milano: Le indagini della
 polizia relative all'affare delle bombe
 si possono dire terminate perchè oggi
 stesso l'incartamento relativo veniva
 trasmesso alla Procura del Re. La poli-
 zia è convinta di aver sventato con le
 scoperte fatte e gli arresti operati altri
 attentati terroristici, che si andavano
 preparando e fra l'altro un assalto con
 bombe che pareva dovesse essere dato
 alla sede del Partito Popolare a Binasco.

Complessivamente sono stati denun-
 ciati all'autorità giudiziaria 14 indivi-
 dui, fra cui due donne.

Che reazionari!
 Telegrammi da Copenaghen informa-
 no che ha avuto luogo a Pietrogrado un
 congresso dei giudici sovietisti, allo
 scopo di elaborare un nuovo codice pe-
 nale e per la definizione delle punizioni
 per il crimine contro la produzione,
 ossia gli scioperi e i sabotaggi. Questi
 atti verranno assimilati ai delitti più
 gravi contro lo Stato, come il tradimen-
 to e lo spionaggio.
 Se un governo « borghese » — pata-
 caso quello italiano — s'attentasse a
 proporre una legge simile, avremmo

l'«aperti cielo» di tutti i bolscevichi
 nostrani.

La vera verità
 sul massacro perpetrato dai socialisti
 in quel di Siena — di cui demmo ieri la
 notizia fornita dalla « Stefani » —
 ci è propinata dall'«Avanti!» in que-
 sti termini:

« Teri nell'abbazia S. Salvatore ebbe
 luogo l'inaugurazione della bandiera
 proletaria con l'intervento delle Leghe
 e delle bande musicali dei vicini paesi.
 Oratore ufficiale il compagno deputato
 Mascagni.

Nella serata i lavoratori di ritorno
 dalle loro manifestazioni, si incontra-
 rono con un corteo di dimostranti clericali,
 i quali si abbandonarono a inter-
 ruzioni di ogni specie, che provocarono
 il risentimento e le proteste dei
 lavoratori. E si impegnò un terribile
 conflitto a sassate e colpi di rivoltella
 fino a giungere ad una generale collut-
 tazione, nella quale videro la luce i col-
 telli. Si deplorano cinque morti e cin-
 que feriti. La popolazione è impresio-
 natissima ».

La processione «tradizionale» diven-
 ta un corteo di dimostranti clericali che
 si abbandonavano a «interruzioni» di
 ogni specie di un comizio finito ore
 prima. Si tacé che il massacro avvenne
 in Chiesa. La verità sovietista!

Dopo l'eccidio socialista.
 Dopo giunte le prime notizie dei luttuosi
 avvenimenti di Abbadia San Salvatore,
 il segretario politico del Partito
 Popolare don Luigi Sturzo ha pre-
 sentato al Governo una vibrata protesta
 contro l'aggressione compiuta dai so-
 cialisti, ed ha telegrafato all'on. Bran-
 coli del gruppo popolare perchè si rechi
 immediatamente sul posto per fare una
 inchiesta. Don Sturzo ha poi spedito il
 seguente telegramma al signor Nazza-
 reno Volpini, segretario della Sezione

del P. P. di Abbadia San Salvatore:
 « Mando commosso saluto alle vit-
 time che difesero la libertà religiosa del-
 la popolazione e il rispetto del luogo
 sacro invaso dal furore della violenza
 delle masse sobbilate da un partito, che
 pretende la dittatura anche sulle co-
 scienze. Ho telegrafato all'on. Bran-
 coli per un'inchiesta. Ho presentato una
 protesta al Governo. Segretario poli-
 tico: Sturzo ».

L'istigatore a delinquere.
 « Il deputato socialista on. Mascagni
 — commenta Paolo Cappa — ha man-
 tenuta la sua parola. Alcune settimane
 or sono, disautendosi alla Camera — su
 interrogazioni del socialista on. Picco-
 li e del popolare on. Galla — un episo-
 dio di tentata violenza socialista in
 provincia di Vicenza, terminato colla
 uccisione di un aggressore sulla porta
 della casa del parroco, che egli ed i
 suoi volevano invadere, l'on. Mascagni
 in un momento di sincerità manifestava
 la sua settaria bestialità con alcune
 apostrofi minacciose all'indirizzo dei cat-
 tolici: — « Invaderemo le vostre chie-
 se! — Bastoneremo e uccideremo i vo-
 stri preti! ».

In queste interruzioni si rivelavano
 non solo la mascalzona bile anticlericale
 di questi demagoghi, ma ancora i
 loro propositi di violenza. L'on. Mascagni
 ha mantenuta la sua parola. Egli
 può andarne superbo, perchè deve esse-
 re di quelli — oggi non molti — le cui
 esecuzioni non soglion venir avvelenate
 dal rimorso. Il sangue di sette persone
 ricade su quello sciagurato. L'accesso è
 stato massimalista — dicono le cro-
 niche — è stato di una violenza infan-
 dita (violenza verbale, ben si intende;
 i più fieri rivoluzionari a massacrare e
 a farsi massacrare mandano sempre il
 gregge); egli ha eccitato i suoi comi-
 zianti all'odio contro i popolari, i preti,
 le guardie e i carabinieri ».

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

AMPEZZO

Lotteria pro orfani di guerra. — A
 suo tempo fu annunciata, mediante cir-
 colare pubblicata anche da cotesto giornale
 una grande lotteria promossa da
 questo Circolo Giovanile «pro orfani
 di guerra». La proposta riuscì graditissima
 e tale doveva essere ove si pensi
 a quante vittime furono mietute dalla
 guerra nei nostri paesi. Ora dolorose
 circostanze già note hanno consigliato
 gli organizzatori a trasportare la data
 della pesca, che era fissata per il 22
 corr., a una domenica della prima metà
 del venturo settembre. La dilazione non
 toglierà nulla alla solennità dell'opera
 bella, ma darà tempo di prepararla in
 modo veramente degno dello scopo. I
 doni e le offerte cominciarono già ad
 affluire con spontaneo slancio. Delle
 prime offerte pervenute al comitato
 organizzatore diamo l'elenco (doni e offerte
 stane bene avvertire di nuovo vengano
 indirizzate alla presidenza del
 Circolo Giovanile rappresentato dal
 signor maestro Giacomo Candotti, Am-
 pezzo). Cassa Rurale di Ampezzo, mac-
 china da cucire; Mons. Ermengildo
 Bullian, tavolino di metallo per salotto;
 N. N. vestito di stoffa; per uomo; Zatti
 Pasquale, piccolo «comò»; Ditta
 Stradiotto di Villa Santina, 6 bottiglie
 di liquori vari; maestra Gemma Petris,
 un orologio a sveglia; Bullian Angelina
 camicia ricamata; Polo Pio Ferrante,
 artistico leggio; maestro Giacomo
 Candotti, artistico portacarte; Bullian
 Giovanna, orecchini d'argento e due paia
 di calze; Fam. Dott. Antonio Beorehia
 Nigris, un ferro per stirare; Sac. G.
 Batta Nigris, un ricco ombrello; Nigris
 Leonardo, un temperino con manico
 d'avorio e una posata in metallo
 bianco; Ditta Molinari di Tolmezzo, 6
 scatole di carne; Burba Corinna, ricco
 calamaio; Ditta Candussio di Tolmezzo,
 un catino, un portapranzo e due cazzuo-
 gabbia e una sedia; Polo Rosa, servi-
 le; Ditta Bevilacqua di Tolmezzo, una
 museruola; Petris Maria, un ricco va-
 so da fiori; Pio Ortis, una sega per
 ferro; Ditta G. Batta Ciani di Tolmezzo
 3 scatole di carta e buste da lettera, e
 3 libri; Cav. Angelo Langella, Commis-
 sario Prefettizio, L. 50; Sac. Felice Va-
 lentino, L. 25; Martinis Bruno, L. 10;
 Famiglia Emma Vatta L. 10; Signora
 Glia L. 10; Sac. Pasquale Margreth
 di Sappada L. 20; Piovesana Sigismondo
 L. 10; Sac. Giuseppe Fedeli L. 10;
 Sac. Leonardo Palese L. 10; Sorelle
 Streinz di Grado, L. 10; Nigris Rina
 L. 1; rag. Ragher Giuseppe L. 5; Lan-
 zicher Giacomo L. 2; ditta Fratelli De
 Glia di Tolmezzo, L. 5; Banchier Ce-
 loste L. 5; Burba Eleonora L. 5; Ago-
 stinis Anna L. 3; Signorina Fitz L. 5;
 Murin Giacomo L. 5; Sbrulino Viven.

zoo L. 5; Sac. Valentino Buatti L. 5;
 Sac. Fabio Comand L. 5; Sac. Pietro
 Del Toso L. 2; Sorelle Grava L. 10.

Morto ritrovato. — Finalmente si è
 ritrovato il cadaveri di certi Giacomo
 Pellegrina di Rigolato che, inghiottito
 ancora verso la metà dello scorso mese
 dalle acque del fiume Lumiei, non si era
 mai potuto ritrovare. La salma è tuttora
 insepolta in attesa del sopralluogo
 dell'Autorità Giudiziaria.

Cooperativa ex Combattenti. — Preso
 il Notaio Cav. Antonio Bonanno si è
 costituita domenica 8 corr. una Coopera-
 tiva di consumo, prestiti e lavoro fra
 ex combattenti.

Il capitale sociale, costituito dagli
 antichi che l'Associazione Nazionale
 ex Combattenti farà sulle polizze dei
 soci, ammonta ora a circa 30.000 lire.
 Ai giovani volenterosi che danno affidamento
 di voler seriamente operare
 facciamo i più vivi auguri.

MAGNANO IN RIV.

Comunale. — Leggo sul « Friuli »,
 «Giornale di Udine», «Gazzettino» una
 risposta del cav. Sartorelli a quanto ave-
 vo notato sul « Friuli » del 12 corr.,
 riguardando alle irregolarità che si riscon-
 trano nell'amministrazione comunale.

Io non avevo inteso di colpire la sua
 persona eg. cavaliere, perchè Lei, con
 le sue dimissioni, conviene meco circa
 la necessità assoluta di sostituire quegli
 inetti che stanno alla Direzione del
 comune e quella maggioranza di consiglieri
 che veramente, me lo conceda,
 sono morti... ma da parecchio! Speravo
 che gli assessori, ff. di sindaci, ecc. al-
 zassero una voce per discolparsi: tae-
 ciamo!

Il segretario si perde in litigi con
 donne e certo non ha il tempo di leg-
 gere i giornali.

Aspettiamo ancora la venuta di un
 Messia commissario prefettizio, che, in
 nome della giustizia, dia un calcio agli
 sfruttatori.
 Se non verrà li cacceremo da soli; in-
 tanto vogliamo una risposta.

Un amministrato.

PORDENONE
 Il Comandante del Corpo d'Armata.
 — Oggi è stato qui nella nostra città il
 tenente generale Sani Comm. Ugo Co-
 mandante il 6.º Corpo d'Armata di Bo-
 logna. Ha fatto un'ispezione al glorioso
 Genova Cavalleria (4.º) congratulando-
 si col Comandante il Regg. Colonnello
 D. Paoli.

Rubrica del Clero

Per una Cooperativa ecclesiastica

Siamo pregati di pubblicare: La cooperazione anche tra il clero è una necessità. Anzi il clero, più che qualsiasi altra classe di persone, ha bisogno, a traverso la cooperazione, di sentirsi meno gravato dalle necessità della vita, perché il clero è il più malamente retribuito.

Un gruppo di sacerdoti si è fatto iniziatore della costituzione di una cooperativa, o meglio di una sezione, accanto all'Unione cooperativa di Udine e Provincia, per i provvedimenti di ciò che è necessario ai sacerdoti e alle Chiese.

Per attuare la bellissima iniziativa occorre che i sacerdoti, i quali hanno fede nella cooperazione, s'iscrivano presso l'Ufficio dell'Unione per quel numero di azioni (25 lire l'una) che crederanno, affine di costituire il primo fondo necessario all'attuazione della idea non meno utile che moderna di una cooperativa per i bisogni del clero della nostra arcidiocesi.

VALLE D'ARZINO

Fatta la legge... — Segnaliamo al colto pubblico e all'anitica guarnigione un meraviglioso esempio di rispetto alle autorità e di osservanza di regolamenti.

Il permesso di un ballo pubblico settimanale ne limita l'orario alla mezzanotte della domenica?

Ci si infischia allegramente della limitazione d'orario e si protrae il divertimento fino al mattino del lunedì. Il locale Comando dei C.C. R.R. richiama all'osservanza dell'orario?

Ci si infischia del richiamo e si protrae il divertimento fino al mattino del lunedì.

Parimenti intervengono altre autorità superiori per ordinare la chiusura dello spettacolo nei limiti dell'orario?

Ci si infischia allegramente di tutte le autorità e si fa il proprio comodaccio.

Conoscendo però che questo infischiarci di qualsiasi autorità civile e militare costituisce un grave abuso si chiede all'Ufficio di Questura il permesso di ballare fino, alle ore 2 del lunedì.

L'Ufficio di Questura respinge la domanda azzurri limiti l'orario del ballo alle ore 22 della domenica per ragioni di opportunità. Credete che almeno questa volta si voglia rispettare l'ordine della autorità?

Manco per sogno. Infischandosi allegramente anche dell'ordine del sig. Questore, si continua a far ballare fino alle ore 2 del lunedì.

Di fronte a questo disinvolto infischiarci di autorità, orari, richiami, ordini, divieti è lecito domandarsi: — Siamo nella Russia bolscevica di Lenin o siamo nel bello italo regno?

Consultiamo un dizionario geografico e troviamo che il Comune di Vito d'Asio (frazione Anduini) fa parte della provincia di Udine.

Dunque siamo in Italia! Che meraviglioso esempio di rispetto alle autorità e di osservanza di regolamenti!!

CARPACCO

La nuova filanda. — Finalmente è tornata a risorgere, bella, maestosa, secondo tutte le regole moderne. E' un vero gioiello. Conta 130 baccinelle: sono tutte disposte in un saloni, su quattro linee, all'ultimo piano. Il lavoro fa veramente onore alla Ditta Banfi, che ha speso capitali immensi. Sono 10 mesi che un centinaio di operai d'ogni mestiere, vengono adibiti alla ricostruzione delle stabilimento.

E oggi, 16 agosto, dopo 14 mesi di riposo forzato, una metà della filanda ha ripreso il suo lavoro. La filanda venne benedetta dal vicario locale, presente: il direttore generale, signor Ravasi, e il direttore signor Santorio, tra l'esultanza di tutti, specialmente delle operai. Il Vicario disse brevi parole di occasione, imbeccando all'armonia tra capitale e lavoro.

Beneficenza. — Gli eredi del defunto Gio. Batta di Carpacco, in occasione del l'anniversario della morte del loro caro, hanno offerto all'Asilo infantile locale, L. 50. — La Direzione riconoscente ringrazia.

Lutto. — Il signor Pico Tiziano di Carpacco, pittore, oggi è stato colpito da un grave lutto domestico. Gli è morto, dopo lunga malattia, il suo caro figlio Erasmo, di 19 anni, studente. Era buono, pio, amato da tutti. — Domani gli si preparano solenni funerali. Parteciperà anche l'Asilo, di cui il padre è Presidente. Il cielo conforti i desolati genitori.

SEGNACCO

Poesia e Fede. — La collina di Santa Eufemia, sovrastante al paese, a 276 m. sul livello del mare, è il luogo più poetico, delizioso e pittoresco che si possa immaginare.

Vi si domina il vasto orizzonte da ogni lato con i più svariati e polieroni panorami delle Alpi eccelse, dei degradanti colli opimi e dei piani insurreggianti fino al mare.

Vi sorge, con caratteristico portico sulla facciata e con il campanile a vela in pietra massiccia, l'antichissima parrocchiale di S. Eufemia V. M., Santuario venerato, conservato nel 1356, ma certo anteriore a questa data.

Il soffitto è a travi con bei fregi anti-

chi e ben conservati. Ha tre altari: il maggiore in legno scolpito (privilegiato quotidiano perpetuo) dedicato alla B. V. della Consolazione, il secondo in marmo, dedicato a S. Valentino P. M.; il terzo pure in legno, dedicato a S. Stefano Protomartire.

Ma di questo Santuario — vero gioiello di Segnacco e monumento nazionale — scriverò un'altra volta.

Domenica p. v. 22 corr. ai si celebrerà solennemente l'annuale festa della B. V. della Consolazione con Messe e funzioni sacre in musica, e con la caratteristica processione svolgentesi sul tappeto verde a ridosso del colle; con la antica Effigie della B. V. collocata sulla nuova artistica sedia gestatoria, circondata da bellissimi angeli in atto di preghiera, lavoro assai apprezzato della ditta Sgarbo della vostra città.

Il quadriduo di predicazione in preparazione alla festa verrà sostenuto da Mons. Vale.

La Chiesa, assai danneggiata durante l'invasione nemica specialmente nel coperto, nelle vetrate e nel campanile, è ora rimessa nello stato primitivo.

Le due campane nuove della fondazione Broili, sono definitivamente messe a posto sul campanile, e fanno risuonare per le vallate e piani circostanti le loro argentine e perfette note: re, do; le quali si accorderanno magnificamente un giorno — quando, signor Francesco? — con il grande concerto mi, re, do all'ottava inferiore della vicina nuova parrocchiale di S. Michele.

E' risoluta volontà di popolo che la detta festa — come negli altri anni ab immemorabili — abbia carattere puramente religioso. E questa volontà deve essere rispettata da tutti.

Un piccolo proprietario.

PANTIANICCO

Contro il divorzio. — Dopo un vibrante discorso tenuto contro il divorzio, la presidenza della latteria sociale, Società bovina — Piccoli proprietari — Cooperativa di consumo e di lavoro —

Corpo bandistico — e la Sezione del P. P. I. — La Cfraternita terziari — Quella del Rosario e la Congregazione delle figlie di Maria, spedivano al Presidente dei Ministri un telegramma di protesta contro il divorzio.

Buona usanza. — In morte del signor Giacomo Manazzone la famiglia offriva alla presidenza dell'Asilo L. 5

Cattive usanze. — E' vero? Si dice che i fornai incaricati dal R. G. per fare il pane, vendano la farina d'accordo con qualche autorità comunale. Se sia vero non so, questo è certo che il pane è la polenta manea ai poveri. Pensi chi deve.

VILLASANTINA

Per la verità. — Il rag. Franzil tiene a far sapere che la sera del 9 corr. non ebbe un contraddittorio alla stazione, ma uno scambio di idee col giovane socialista Del Fabbro, e rispose a varie domande fattegli sul P. P. I. dai presenti illustrando l'opera retta dei nostri.

CORDENONS

Cooperativa. — Giovedì 12 sera si riunì l'assemblea generale dei soci della Cooperativa popolare di Consumo. Fra le varie cose poste all'ordine del giorno c'era la commutazione d'un consigliere. Il Consiglio d'amministrazione risulta ora così composto: Brunetta Giovanni presidente, Romanin Osvaldo, Romanin Francesco, Gardonio Sebastiano, Manzoni Antonio, Manfrise Manfredo, Pavan Eugenio, Segretario personale: Turrin Antonio segr. e Delle Vedove Luigi Direttore.

Conferenza colonica. — Venne a parlare un certo Infanti sui patti coloniali la sera di sabato. Non sappiamo se le Camere del Lavoro sono diventate Camere di pazzo: nel qual caso si spiega come sia venuto questo cotale a parlar di coloni a Cordenons dove coloni non ve ne sono. Si capisce però che costoro vengono per parlar di Roma, e viceversa parlan di Milano. Per le loro teste sopraffate tanto è Roma quanto Milano. Difatti il tema della settimana discorsiva dell'Infanti fu contro i Parroci.

Cose più sciocche e sgrammaticate, più insolenti non so se altrove ne furono così maledettamente erutate. Ci spiace perchè il giovane Ricchi della Unione del Lavoro si degnò di accettare furono così maledettamente erutate. Ci spiace pure come a Cordenons ci sia della gente così ignorante che possa ancora andar dietro di cotali cialtrani.

BERTIOLO

Comunalia (rit.). — Nel numero del 3 agosto sulla «Patria del Friuli» comparve una corrispondenza da Bertiole in risposta ad un articolo del «Friuli» N. 177 dove si biasima i deliberati di una seduta della Sezione comunale del P. P. I.

In primo luogo faccio osservare al corrispondente Viduzzi, che la sostituzione del bidello comunale con un mutilato di guerra (ed in comune ne abbiamo e lo sa lui stesso), è una cosa giusta e doverosa dato che anche nei servizi governativi si dà la preferenza a questi gloriosi cittadini che hanno dato tutto per la patria.

Per disimpegnare le umili mansioni di bidello in un municipio di campagna non sono necessari studi superiori né licenze d'università, nel quale caso neppure il Viduzzi potrebbe occupare l'ufficio di applicato.

In secondo luogo domando: è vero o non è vero che in comune qualche tempo fa pervennero dei lamenti tanto che il Sindaco al vedere l'istanza con 120 firme promise di provvedere in merito? Il dire di non aver veduto l'istanza non prova l'inesistenza di essa.

E' vero o non è vero che il Viduzzi si rifiutò di fare le carte ad un prigioniero di guerra per riscuotere il soldo dovuto e che fu necessario l'intervento del Sindaco? Si provi il Viduzzi come dice: a fare firmare un'istanza a proprio favore con mille firme e vedremo se riuscirà. E le donne del comune che ricorsero tante volte in municipio, che ne dicono?

A noi non importa che l'amministrazione Comunale sia contenta del suo operato, e che proponga di mantenersi forte contro imposizioni di partito. La risposta in argomento la daranno le prossime elezioni ed i futuri amministratori studieranno più di proposito la questione. Continui pure l'applicato a fare il suo comodo, buon pro' gli faccia. Se non fossi indiscreto avrei un consiglio a dare, ed è che non colle chiacchiere e col dispensare titoli di vigilante contro presidenti del sole dell'avvenire e col chiamare reverendo il partito e colla benedizione (che sta come i cavoli a merenda), difende il proprio operato, ma sibbene col compiere il proprio dovere verso tutte le persone senza alcuna distinzione.

Con questo ritengo chiusa la vertenza!

Uno del Pipi.

MANIAGO

Lo sciopero dei coltellai iniziatosi ieri l'altro procede compatto. Speriamo che si possa addivenire ad un accordo.

E' desiderio del popolo tutto e dovrebbe essere compito precipuo delle Ditte.

CODROIPO

Denunciati. — Il signor Giovanni Tellini aveva in casa sua un vero deposito di munizioni, tanto che la benemerita dopo avergli sequestrata la merce pericolosa lo denunciò all'autorità giudiziaria.

Pare certo Brandolin Giuseppe e Felice Cisilino da Pasian vennero denunciati per l'istesso motivo.

CIVIDALE

La presidente dell'unione delle donne cattoliche di Cividale ricevette la seguente risposta al telegramma di omaggio prima spedito al S. Padre:

«Augusto Pontefice ben volentieri imparte singole iscritte organizzazioni cattoliche invocata benedizione apostolica, che avvalorati generosi propositi per trionfo santa causa cristiana. Cardinale GASPARRI».

Per la festa di S. Donato e l'inizio delle onoranze centenarie di J. Tomadini. — Sabato prossimo 21 corr. avremo tra noi S. E. mons. Arcivescovo, il quale amministrerà la S. Cresima alle ore 9. Alle ore 10 Messa pontificale di Mons. Decano con assistenza di Mons. Arcivescovo. Vi si eseguirà musica del nostro Tomadini della «Messa postuma» e della «Messa ducale». Alla sera conferenza di mons. Giovanni Trincolo sul nostro celebre musicista.

Quest'anno la solennità di S. Donato avrà importanza straordinaria, perchè quel giorno i cividalesi, oltre alla tradizionale manifestazione religiosa, daranno come introduzione alle onoranze centenarie per il grande artista e valentissimo riformatore della musica sacra, Tomadini.

Pubblicando questa corrispondenza facciamo una eccezione, poichè identica l'abbiamo già vista stampata su altri giornali cittadini.

TOLMEZZO

O giustificarsi o dimettersi. — Fa meraviglia che l'alto papavero che si sbaffa 1200 lire al mese gironzolando con un elegante bastone sotto il braccio ed un romanzino in mano non abbia ancora sentito il pudore di difendersi dal l'attacco mossogli sulle colonne del Lavoratore Friulano dai suoi cari compagni o dimettersi dalla carica che copre nelle Cooperative rosse, scarlatte con qualche striatura di colore più accentuato. Sono guadagnate quelle 1200 lire che vi rinfacciamo? Difendetevi! sono sbaffate? Dimettetevi! L'anarchico Can doni una volta attaccato di percepire 500 lire al mese dalla Camera, del Lavoro ereditate opportuno di dimettersi facendo vedere che gli uomini non si comprano né con 500 né con 1000 lire e proseguì la sua missione con la stessa fede e con lo stesso coraggio di prima.

Oggi tocca a voi! o giustificarsi o dimettersi!

ARTEGNA

Cooperativa in vista. — Siamo alla vigilia della costituzione legale della Cooperativa agricola di consumo. Aderirà alla Unione delle cooperative friulane bianche. Sorge per volontà di popolo il quale è rimasto disgustato dalle polemiche amonarie e da certe rivelazioni fatte pubblicamente dal segretario della nostra Unione del Lavoro.

Trenta figli in una volta. — E' un titolo sensazionale e voi ridete non è vero, egregi lettori? Eppure è così e di un

tal fatto ne vanno superbi i giovani cattolici della «San Genesio» i quali hanno visto con piacere unirsi a loro col titolo di «aspiranti» e di ginnasti cattolici» trenta giovanetti dai 13 ai 17 anni. Ai novellini dell'azione nostra auguri di perseveranza nel bene.

Un logico ricorso delle latterie turinarie. — Per mezzo del vostro segretario dell'Unione del Lavoro le quattro latterie locali hanno fatto ricorso per essere esentate dalla tassa esercizio rivendita. E con ragione poichè se le latterie vendono latte lo è perchè furono costrette dall'autorità prefettizia e ciò torna a danno dei soci che guadagnerebbero di più fabbricando formaggio.

E fuori del latte non vendono altro e quindi non si devono ammorzare fra le ditte commerciali o industriali. Siamo intesi o signori della burocrazia accefala statale?

Funzionano magnificamente. — Le appena istituite guardie campestri hanno iniziato bene il loro servizio, accellando dei devoti del santo, pardon, del diavolo protettore dei ladri. Coraggio e sangue freddo.

Alla nostra Unione del Lavoro. — Alla nostra Unione del Lavoro è un via via continuo di contadini, operai, artigiani che vi ricorrono per aiuto, consiglio, lavoro ecc. Il segretario addetto declina o coninga il verbo sgobbare in tutti i tempi, i modi ed i casi.

Riunione della «San Genesio». — I nostri bei giovani della «San Genesio» domenica sera tennero movimentata riunione. Trattarono argomenti svariati e dalla vivace discussione emerse la volontà di lavorare efficacemente per il bene morale e materiale del paese.

I lamenti dei signori. — Qualche signorotto si lamenta perchè alla «Elegia dei Picci. Proprietari» ha trovato un cartello con la scritta: «Qui non entrano i signori» perchè del loro aiuto ce ne infischiamo e della loro prepotenza siamo arcistufi. A buon intenditore poche parole. Volete venire con noi, nella nostra Lega? versate ad opere di utilità sociale almeno quattro quinti del denaro commerciato più o meno male e poi vi stringeremo la pulita destra.

Il nuovo palazzo municipale. — Si presenta in tutta la sua magnificenza il grande palazzo in cui siedono o meglio siedono i nostri consiglieri.

Si dice che qualche futuribile cavaliere e qualche ingegno millionario senta già il fascino del seggio sindacale.

Mondo tarlupinatore come sei lusigliero! Crepi l'astrologo ma io credo che il buon senso trionferà ed il pescicanevismo tramonterà.

Gli esercenti ed artigiani protestano. — Gli esercenti, gli artigiani, i carceratori ecc., su proposta del nostro segretario politico per mezzo dell'infaticabile deputato popolare on. Fantoni presenteranno fra giorni al Ministero dell'Interno un ricorso protesta perchè sieno sospese le tasse esercizio-rivendita fino all'avvenuto pagamento dei dani di guerra. Uniamoci tutti prestiamoci tutti da ogni paese perchè altrimenti il Governo ci sfoterà come suole fare con tutti i dormienti o... minchioni.

UDINE

Gli assassini di Povoletto rinviiati alle Assise

La Procura Generale di Venezia ha pronunciato in questi giorni la sua requisitoria circa il duplice omicidio di Povoletto.

Con essa chiede alla Sezione di accusa il rinvio alle Assise, per gli omicidi e per il furto delle automobili, di Modesto Bonfigli, Alessandro Ferrari, Marino Benfenati, Ermenegildo Marchiori, Olivo Toffolo, Luigi Corrado Pizzoni, Biagio Rossi e Angelo Zoratti.

Per tutti gli altri ha chiesto il non luogo a procedere.

Per l'onomatico della Regina

gli edifici pubblici e diversi privati erano ieri imbandierati. Abbiamo dalle altre città d'Italia che parecchi telegrammi augurali furono inviati alla Sovrana.

Il fante e l'anguria. — Il soldato Renzo Batzelloni del 2.º Fanteria, procedeva di corsa, ieri sera in bicicletta per via Patriarcale, quando giunse in prossimità del giardino, a causa un improvviso scarto della macchina andò a ruzzolare per terra riportando alcune escoriazioni alle mani e mandando in frantumi la grossa anguria che teneva sotto il braccio.

La grandiosa Pesca di Beneficenza «Pro Tempio monumentale ai caduti». — Il lavoro ferve per la raccolta dei doni e delle offerte per la grandiosa Pesca «Pro Tempio Monumentale» ai gloriosi caduti da erigersi nella nostra città. Il Comitato centrale ed i rionali non si sono limitati nella propaganda cittadina; ma hanno estesa la loro azione anche nella Provincia.

Possiamo con certezza annunciare che la Pesca riuscirà grandiosa ed imponente per la ricchezza, varietà e numero dei doni.

Sua Santità Benedetto XV. ha notificato a sua Ecc. l'Arcivescovo di Udine di avere spedito per la Pesca un magnifico quadro. Domani inizieremo

la pubblicazione e la descrizione dei doni col nome degli oblatori.

La Pesca avrà luogo sotto la Loggia Municipale il 5 Settembre p. v.

Sezioni ex-Combattenti!!! — Le Sezioni ex-Combattenti non unite alla Sezione di Udine, diano la loro adesione indicando numero ed inviando elenco dei soci — Vicolo Prampero N. 4, Udine. — L'incaricato: FRANZ.

P.P.I., Sezione di Udine. — Rammentiamo che stasera alle 20.30 c'è seduta del Consiglio Direttivo della Sezione, in Vicolo di Prampero N. 4. Nessuno deve mancare.

Il caroviveri ai comunali. — Finalmente la Giunta Provinciale Amministrativa approvava la deliberazione del Consiglio comunale che concedeva il nuovo caro-viveri ai dipendenti.

Beneficenza

D. Ubaldo Placereani per onorare la memoria di Paolo Pecile offre all'Istituto di Provvidenza L. 10. — La Direzione ringrazia vivamente.

Al «Rifugio Bambin Gesù» per onorare la memoria del compianto Sig. Paolo Pecile offrono L. 20 il dott. Umberto Selan ed il Dott. Giovanni Della Savia.

IN BREVE

E' morto il sen. Giovanni Celoria rinomatissimo astronomo e geologo insignito. Era succeduto a Schiaparelli nel 1900 nella direzione dell'Osservatorio di Brera.

Se ne vanno... Anche i tramvieri di Napoli sono usciti dalla Camera Federale e formano una organizzazione a parte perchè s'accorsero che la scioperomania era dettata da moventi politici.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Paolo

Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA M. UDINE.

Partenze da Udine: O. 5.5 (x) — 13.15 (solo mercoledì e sabato) — D. 14.10 — 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) — A. 18.40.

Arrivi a Udine: O. 7.5 (x) (Da Gorizia N.) — A. 10.15 — 13.25 (solo lunedì e giovedì) — D. 17.20 — 21.16 (x).

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA.

Partenze da Udine: O. 1.40 (x) — A. 7.15 — A. 13.45 (x) — D. 18.5 — Arrivi a Udine: D. 4 (x) — A. 10.35 (x) — D. 13.45 — A. 18.4 (x) — A. 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

LINEA CARNIA (Villa Santina - PONTAFELLA - TARVISIO - VIENNA M.

Partenze da Udine: DD. 4.15 (solo martedì, giovedì e sabato) — O. 5.30 (x) — DD. 10.45 (x) — 14.25 (solo lunedì e giovedì) — A. 18.30.

Arrivi a Udine: A. 9.55 — 12.55 — (solo mercoledì e sabato) — 17.45 (x)

— 22.15 (x) — DD. 23.20 (solo lunedì, mercoledì e venerdì).

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO) - CERVIGNANO.

Partenze da Udine: O. 5.20 — O. 16.30 (x).

Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) — O. 20.30 (x).

I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.

Tramvia Udine - San Daniele

Ordinari. Partenza da Udine 8.45 — 11.55 — 17.50.

Partenze da S. Daniele: 7.05 — 11.55 — 14.35 — 18.15.

Speciali: Partenza da Udine 14.05 — arrivo a S. Daniele 22.30 — arrivo a Udine ore 24.

Linea UDINE-CIVIDALE

Da Udine, ore 6.20 — 10 — 17.10. Arrivo a Cividale 6.50 — 10.30 — 17.10.

Da Cividale, ore 7.30 — 12.5 — 19.30. Arrivo a Udine 8 — 12.35 — 19.30.

Linea VILLA SANTINA STAZIONE PER LA CARNIA.

Da Villa Santina 5 — 9.30 — 18.5 — Arrivo Staz. Carnia 5.55 — 10.25 — 19.19.

Dalla Staz. Carnia 7.35 — 11.20 — 19.50.

Arrivo a Villa Santina 8.30 — 12.15 — 20.45.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

FOSFOIODARSENO CALOSI

Primo Riconosciuto Italiano

RACCOMANDATO

Linfatismo

Scrofalosi

Reumatismo

Tubercolosi ossea

e glandolare

Arteriosclerosi

Maleria

Affezioni cardiache

Anemia

Depressione organica

Passo Farmaceutico e Chimico di Medicinali

Stabil. Oel. M. CALOSI e Figli

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia

la ditta MALESANI, RINALDI e SCA

PINI grossisti medicinali, Via Caracciolo

N. 1 - Udine.

TORCHI

Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE

del'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - Piazza dell'Agraria - UDINE

... Ponte Poscolle ...

TUTTI POSSONO FARE LA CURA DI MONTECATINI A DOMICILIO

Acquistando ovunque le acque

TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO Ecc.

Belle

Regie e Nuove Terme di Montecatini

In vendita presso tutte le farmacie

F. U. S. A.

Fabbrica Udinese

SAPONI ED AFFINI

F.lli DORTA & C.

UDINE

(fuori Porta Grazzano)

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria